



Giovedì 27 gennaio 2022, ore 20.45 on line su Zoom

Relazione della commissione “ progetto Bassano “ sull’incontro con il Sindaco “



il vice presidente Bepi Saretta su Zoom

"Prima di tutto vennero a prendere gli zingari, e fui contento, perché rubacchiavano. Poi vennero a prendere gli ebrei, e stetti zitto, perché mi stavano antipatici. Poi vennero a prendere gli omosessuali, e fui sollevato, perché mi erano fastidiosi. Poi vennero a prendere i comunisti, e io non dissi niente, perché non ero comunista. Un giorno vennero a prendere me, e non c'era rimasto nessuno a protestare"

l'aveva inviata già di buon mattino su WA ai soci Bepi Saretta questa poesia del pastore luterano Martin Niemöller. Sì perché oggi è la *giornata della memoria* e Bepi giustamente stasera chiede per primo la parola per richiamare

l'attenzione del club sul suo significato e per riflettere sui pericoli dell'apatia politica che spesso inizia con un odio teso ad impaurire per poi andare fuori controllo.

La presidente Bianca dopo aver ricordato brevemente Gianna Miola scomparsa l'altro giorno, il 23, dà la parola ai portavoce della commissione Posocco e Marcadella.

Aprè Gianni Posocco ricordando ai soci il famoso *piano di rivalutazione urbana* illustrato dal sindaco Pavan il 7 ottobre '21 al Pioppeto e poi valutato dal club il 4 novembre al ristorante La Rosina. In sintesi: 1) **Ex-Caserma Cimberle Ferrari**: riprogettazione del sito con la previsione di un edificio "leggero" (vetro e legno) destinato a Museo dell'Automobile e dell'Ingegno Veneto e di un'ampia piazza ipogea con gradinate tipo "anfiteatro" da destinare anche a spettacoli ed eventi. 2) **percorso pedonale fino al Mazzini**. Qui: ristrutturazione dell'intero edificio con destinazione in parte a Museo di Storia Naturale e in parte a Laboratori scientifici di alta specializzazione e realizzazione nella parte sommitale di un ristorante e di servizi di accoglienza. 3) **Passerella pedonale** di collegamento fra le Scuole Mazzini e il complesso Scuole Vittorelli-Giardino Parolini con abbassamento della sede stradale di Salita Brocchi. 4) **Ristrutturazione Scuole Vittorelli** con destinazione ad Archivio di Stato - Archivio Comunale (Archivio del Territorio), Casa della Musica, sede di Associazioni. 5) **Giardino Parolini**: previsioni di intervento sul Giardino Parolini con interesse agli edifici storici a sud-ovest.

Ebbene di tutto questo rimangono in piedi solo la piazza ipogea e il museo della natura. Tutto il resto in standby. Così la sindaca nell'incontro con la nostra commissione stoppando ogni altro confronto sugli altri punti. Ma allora il Rotary cosa ci sta a fare? Forse è il caso che il club si concentri solo sull'Archivio di Stato e sul Giardino Parolini e privilegiare temi compatibili con le professionalità presenti nei soci. Sarebbe necessario, comunque, avere un interlocutore (un membro della Giunta) con il quale interloquire senza ostacoli burocratici.

Piero Fabris: ricorda come Cassola abbia già inaugurato da poco il suo archivio comunale e storico senza problemi. Manifesta la sua perplessità e preoccupazione nel vedere il museo naturalistico quasi scomparso nella ricostruzione della ex Cimberle.

Paolo Grendele: questo mega progetto, solo il progetto, è costato cento mila euro e ora non hanno più voglia di farlo. Noi dobbiamo dire chiaramente alla Amministrazione che ci interessano due/tre cose e di lasciar perdere tutto il resto ... già sappiamo tutti che di quel progetto non se ne farà niente.

Felice Contiero: su tutte queste opere dobbiamo individuare tre livelli, quello culturale, il tecnico-esecutivo, il terzo finanziario-politico. Il club deve puntare sull'aspetto culturale e su tre obiettivi presentati con forza. Fra questi il problema del Mazzini e del Vittorelli. Dovete pensare che oggi la scuola ha bisogno di strutture e attrezzature nuove ... non basta pensare alle aule e ai banchi ...attenti a parlare di scuole

Henry Zilio: approvo l'idea di lavorare e di concentrarci su pochi temi particolari. È necessario poi sensibilizzare la popolazione su questi temi e il club dovrebbe farsi carico di alcune proposte in merito. Un altro punto: come tutti i progetti anche questo oggi è in rapida evoluzione e quindi c'è il rischio della improvvisazione. Per questo gli amministratori avrebbero bisogno di strumenti culturali nuovi e aggiornati che, per esempio, una scuola di amministrazione potrebbe dare... non so come ... ma su questo potrei dare il mio contributo.

Giovanni Marcadella: dobbiamo sentirci e metterci a servizio della città senza essere di parte. Possiamo essere favorevoli o contrari a certi progetti ma sempre partecipi. Ecco, la nostra risposta alla sindaca è stata proprio su questa linea. Abbiamo fatto la nostra analisi e poi la nostra proposta. Partiamo da noi, chiediamoci cosa siamo come rotariani. Intraprendiamo la strada che fu già percorsa dagli *accademici* bassanesi che secondo la tradizione illuministica uscirono dai circoli per aprirsi alla borghesia intellettuale della città.

Flavio Tura: ho il timore che rischiamo di perdere il nostro obiettivo l'Archivio di Stato. Ricordiamoci che c'è una scadenza, quella del 31 dicembre 2020. Rischiamo di vedere il nostro Archivio trasferito chissà dove. Concentriamoci su questo obiettivo.

Gianni Maroso: ma ci sono già gli amici dell'Archivio pronti e vigili sul tema. Il club dovrebbe coordinare il loro lavoro ... ma quanti di noi sono disposti a dare una mano? ... Cerchiamo di coinvolgere anche tutti gli altri club.

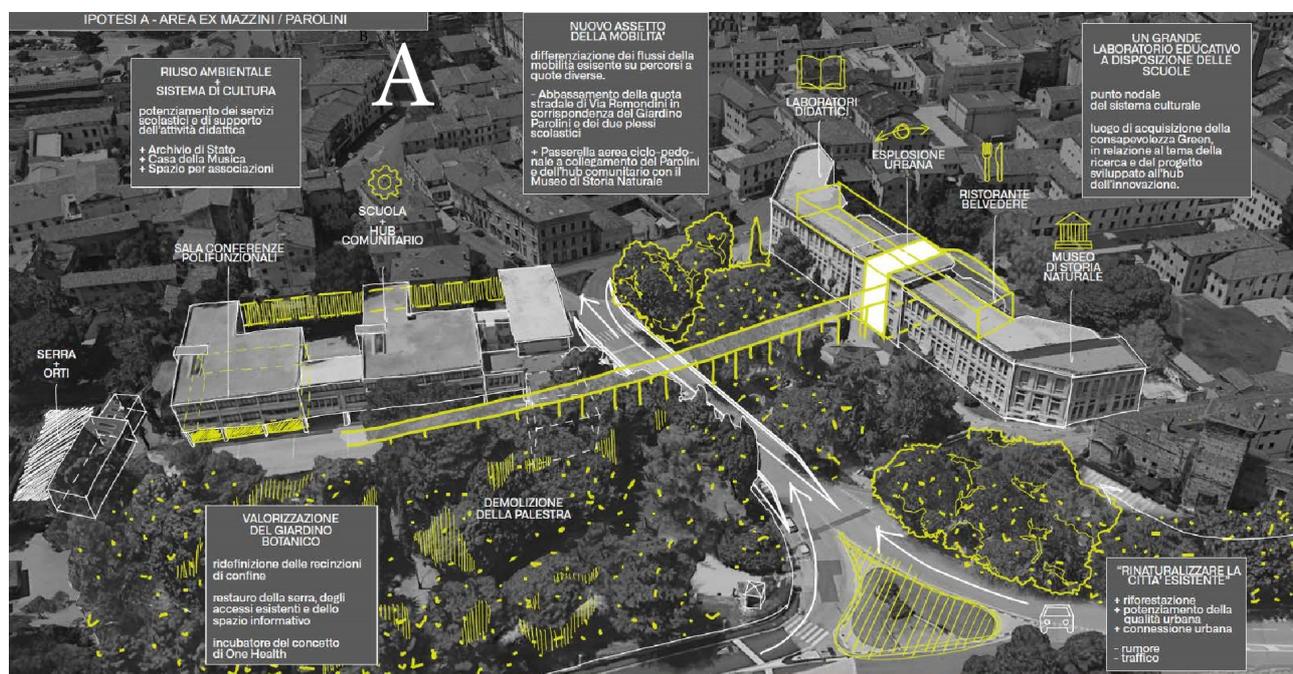
Giovanni Marcadella: quando parliamo di Archivio (Storico e di Stato) dobbiamo riferirci non solo a Bassano ma a tutto un territorio coincidente grosso modo con la circoscrizione dell'ex tribunale di Bassano. Parliamo di comuni, associazioni, enti della Pedemontana. Per esempio pensiamo all'archivio dell'ospedale ... Pensiamo all'esempio positivo dell'Archivio di Cassola che ha appena aperto le porte al pubblico. Teniamo presente che molti comuni stanno perdendo la loro memoria storica per incuria, stanno perdendo i loro archivi. Noi dobbiamo recuperare gli archivi di altri enti sull'intero territorio non solo bassanese per motivare la presenza di un archivio storico a Bassano. Le ipotesi di portare l'archivio a Vicenza è tramontata, così pure quella di Verona. E rischiamo che il nostro archivio vada a finire chissà dove e allora perderebbe del tutto la sua funzione. Abbiamo già portato il problema all'attenzione del Ministero (quello dei Beni culturali), ma abbiamo capito che il Ministero non può più spendere su Bassano. Il Ministero si assume l'onere del personale ma allo stabile ci deve pensare Bassano. La scadenza del 31 dicembre impegnerà l'amministrazione Civica a trovare e a garantire una soluzione, stiamo parlando di 50 mila euro. La sede attuale però è satura, c'è spazio solo per l'Archivio di Stato. Manca tutto il resto, manca l'Archivio storico a servizio della cultura e che quindi non può stare da qualche parte, ma per esempio deve stare vicino alla Biblioteca. La sindaca Pavan deve garantire che, rinnovando la convenzione, si potrà trovare la soluzione definitiva.

Gianni Posocco: per chiudere provo a fare una sintesi. Il club deve suggerire cosa fare, e su questo

deve garantire il suo appoggio. Abbiamo quindi tre problemi aperti: se e come collaborare, l'Archivio di stato, e l'idea di Zilio sulla formazione. Su questi punti dobbiamo ritrovarci (il gruppo dei "giaguari"), e decidere. Il gruppo è aperto a tutti i soci. I soci che leggono possono farsi avanti.

La presidente Bianca: l'ora è tarda ma devo chiudere con tre punti in sospeso. 1) dobbiamo continuare a lavorare per il service Candiani intitolandogli la piscina per disabili. 2) anche per Gianna Miola dobbiamo pensare ad un service. Ma è inutile che i soci proponano idee sul nostro blog senza prima presentarle alla presidenza e/o al consiglio. 3) devo comunicare che tramite il Rotaract ci sono pervenute due domande per la 39ma edizione del RYLA: "Geopolitica, Relazioni Internazionali e Progresso". Sono di Prisco Rebellato di Bassano laureato in filosofia e di Edoardo Menegatto di Marostica laureando in meccatronica. Il segretario invierà domani le due candidature alla segreteria del Ryla.

M.P.



Il sogno o il sonno della ragione?